

INCONTRI DELLA SETTIMANA



DOMENICA: "TEMPO" DI ASCOLTO

Ore 16 a Radiorizzonti

Testimonianze di vita quotidiana in tempo di pandemia

Oggi domenica 14 marzo

TEMPO PER LA FAMIGLIA. Vicinanza e distanziamento nelle relazioni

VENERDI' 19 marzo

TESTIMONI DEL "TEMPO"

Ore 20,30 a Radiorizzonti, preceduto da due stazioni della VIA CRUCIS

incontro con

Don Steven Azabo parroco in Iraq:

TESTIMONI FINO AL MARTIRIO

PASTORALE GIOVANILE

GIOVANI - Oggi alle 18 on-line incontro di catechesi per i giovani.

CAMMINI DI FEDE RAGAZZI - Anche se a distanza, continua il cammino dei ragazzi per tutte le fasce d'età.

ESTATE - Se la situazione lo permetterà, quest'estate vivremo l'oratorio estivo e le vacanze in montagna.

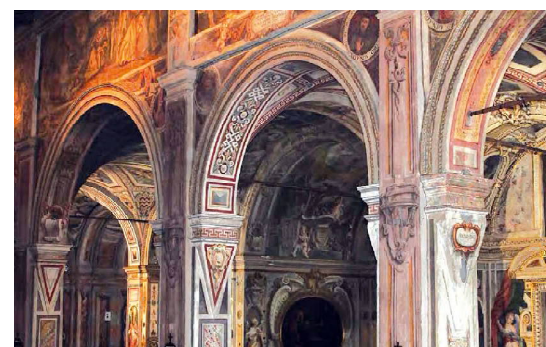
Domenica prossima 21 marzo FESTA DEL VOTO



Messa solenne al Santuario alle ore 16, presieduta dal vescovo mons. Franco Agnesi, vicario generale della Diocesi, con la presenza delle Autorità civili, ad adempimento del VOTO fatto a nome della città fin dal 1577.



* Martedì 9 marzo è morta la **mamma di don Vincenzo** Bosisio, vicario della parrocchia S. Giovanni Battista e cappellano dell'ospedale. Funerale fatto a Merate. Tutta la Comunità pastorale la ricorda nel suffragio e nelle condoglianze a don Vincenzo.



Nella **chiesa di San Francesco**, in settimana, verranno innalzati nuovi ponteggi: riparte l'opera di restauro degli affreschi. Nell'arco di alcuni mesi si interverrà sulla controfacciata e sul lato destro della navata centrale. Incredibilmente questo nuovo lotto di restauri è stato incoraggiato dalla Regione Lombardia che si è già fatta carico della metà della spesa. Si tratta di una cifra che si aggira intorno ai 200 mila euro. L'altra metà è affidata alla generosità di tutti noi. In questi tempi

difficili guai a paralizzarci, anzi è un dovere creare lavoro e rigenerare bellezza!

don Armando



Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" - Saronno domenica 14 marzo 2021

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli
Regina pacis - Sacra Famiglia
San Giovanni Battista - S. Giuseppe

www.chiesadisaronno.it

parroco: don Armando Cattaneo: 393 2512000. mail: ingioco2014@gmail.com
pastorale giovanile: don Federico Bareggi: 349 0920012.

UN VOTO NUOVO: DECISI A CAMBIARE

Attualità di un segno che sembrava demodé

Per il secondo anno consecutivo la Città di Saronno si vede costretta a rivivere il Voto come Supplica alla Madonna dei Miracoli affinché liberi noi e il mondo intero dall'epidemia. Quest'anno con sulle spalle il peso di una quantità di infettati e di morti neanche immaginabile un anno fa. Ma questo benedetto Voto sarà vera fede? O solo un rito? Se non ha funzionato lo scorso anno perché dovrebbe essere efficace stavolta? Non abbiamo le fette di salame sugli occhi, le domande ce le facciamo tutti. Vorrei però contestare la premessa, che cioè le preghiere nostre e del mondo non hanno funzionato!

Per cominciare non i preti ma gli scienziati ci assicurano che mai avrebbero scommesso di ottenere un vaccino in meno di un anno. Ora di vaccini ne abbiamo una decina: non conta come grazia ricevuta? Moltissimi di noi lavorano da casa: occorre trovare le giuste proporzioni, ma questo dimostra che si può puntare ad una concezione più umana e familiare del lavoro, si possono evitare le code infernali sulle autostrade... Moltissimi però il lavoro lo hanno perso - mi obietterai - e perderemo anche i nostri adolescenti con le scuole a singhiozzo!

E' vero, ma è anche vero che ci ostiniamo a non voler cambiare: via tanti lavori vecchi, avanti coi mille lavori nuovi, che potrei riassumere come i LAVORI DI CURA. VIA I LAVORI CHE DISTRUGGONO i polmoni, il cuore, la salute, il verde, gli oceani, il



territorio. AVANTI COI LAVORI CHE CURANO tutto quello che ho scritto qui sopra e in particolare curano la dignità, il rispetto, la fragilità di chi non sa farsi valere.

Abbiamo ancora tantissimo DA CHIEDERE nel voto 2021. Ma abbiamo prima ancora una cosa DA FARE: facciamo tutti un NUOVO VOTO: ACCETTIAMO DI CAMBIARE mentalità, punti di vista, abitudini. Propongo allora che il Voto non sia più tanto quello di portare cera alla Madonna, ma di imparare le mille lezioni che trascuriamo da troppo tempo e cioè: che siamo tutti fragili e tutti legati: ci si salva tutti o nessuno, perché siamo "fratelli tutti" e sulla stessa barca! Che per curare la salute di noi uomini dobbiamo cominciare dalla salute di alberi, animali, aria, acqua, terra, ambiente. Che l'uomo è parte della natura viva, i soldi no. Che recuperiamo la civiltà della cura e l'economia circolare, quella che non butta ma riporta a nuova vita.

Avverrà così che l'immenso dolore che stringe i cuori in questa pandemia sarà non dolore di morte, ma avrà tutte le caratteristiche dei dolori del parto!

don Armando